

27/03/2019

PRIMO INCONTRO

Temi della serata:

Ascoltare – Risvegliare – Seminare

- Motivazioni dell'incontro:
 - Pensiamo insieme;
 - Condividiamo le nostre esperienze;
 - Favorire la partecipazione;
 - Confrontiamo le esperienze.
- Problematiche:
 - Molti si fermano prima della Cresima;
 - Poca presenza delle famiglie;
 - Difficoltà nella comunicazione;
 - Mancanza degli strumenti.

La nostra serata è iniziata con una condivisione delle esperienze personali di ognuno, con una riflessione sulle problematiche riscontrate e sui punti positivi del nostro operato. Sono state prese in considerazione delle ipotetiche metodologie per un lavoro migliore con i ragazzi, attraverso le quali aumentare la loro partecipazione e la loro "curiosità" alla Fede.

La concentrazione del nostro incontro si è focalizzata sulle età della Catechesi. Sono state utilizzate le domande suggerite come strumento di partenza, ma successivamente ne sono state formulate altre attraverso gli interventi di ognuno.

1. PRIMO VERBO: ASCOLTARE

Per riuscire a capire come "ascoltare i ragazzi", bisogna anche ragionare sull'ambiente in cui essi vivono e quindi su Come vivono la Cristianità i ragazzi?

- Negli anni Si nota una sempre più accentuata disaffezione da parte delle famiglie.
- Mancanza di interesse da parte dei ragazzi.
- Mancanza di consapevolezza.

Concentriamoci allora su di noi, Come ascoltiamo noi i ragazzi? In che modo ci poniamo con loro e cerchiamo di coinvolgerli?

- In alcuni casi Il tempo non risulta sufficiente, forse con tempi più lunghi si riuscirebbe a lavorare meglio con loro e a creare dei legami più profondi.
- Il/la catechista deve porsi allo opposto. Bisogna accompagnarli nel percorso e il/la catechista deve lavorare-mimare l'esperienza su sé stesso/a. Quando i ragazzi si impersonificano nelle situazioni riescono a comprendere meglio il messaggio e a farlo proprio.

- Per riuscire a raggiungere i ragazzi bisogna mettersi al loro livello, partire da loro e cercare di sfruttare la loro infinita fantasia.

**Nella vita quotidiana i ragazzi dove trovano un ritorno di quanto vissuto al Catechismo?
(Esiste uno spazio per la Preghiera?)**

- Bisogna riuscire a coltivare il rapporto con le famiglie in modo da sviluppare un luogo in cui i ragazzi ritrovino ciò di cui hanno parlato a catechismo.
- Bisogna riuscire a far perdere l'idea di una "Etichetta" del Catechismo, non deve più essere inteso come una scuola.
- La Cresima deve essere considerata come punto di inizio del percorso della Catechesi e non la sua conclusione.

Proposte di Cambiamenti:

- Il percorso proposto ai ragazzi deve essere condiviso con le famiglie (ascoltare anche le famiglie).
- La Catechesi non deve essere una scuola e seguire orari e tempistiche scolastiche, proprio perché di una natura differente.
- Mancano le basi di un confronto tra bambini e genitori.
- Mettersi sullo stesso piano dei ragazzi.
- Nell'era della comunicazione non si riesce a comunicare.
- Portare esperienze personali.
- L'importanza della comunicazione.
- Conta più la qualità del tempo che la quantità di tempo passata con i ragazzi.
- Modificare il linguaggio d'insegnamento (esempio della pubblicità – che resta nella memoria).
- Usare di più l'immagine.

2. SECONDO VERBO: RISVEGLIARE

- L'utilizzo di video e immagini può catturare l'attenzione e rimanere impresso.
- L'utilizzo di giochi, da sempre strumento di educazione, può servire come metodo di apprendimento più efficace.

In che senso la mia comunità è fertile?

- È fertile se noi risvegliamo in loro la curiosità e l'interesse.
- È fertile quando sono coinvolti.
- È fertile quando si sentono protagonisti.
- È fertile quando vengono stimolati (disegno, interazione, ...). Ogni strumento che li stimola e scatena una reazione in loro può essere utilizzato come via di comunicazione.
- Bisogna fare attenzione ad evitare la ripetitività. Evitare di "cadere" nel metodo, ogni gruppo di ragazzi è diverso, ogni anno bisogna trovare diversi stimoli ed adattarli a loro.
- Due catechiste è un terreno fertile?
- L'importanza di avere un confronto parrocchiale mensile tra le catechiste.

- Ai ragazzi bisogna spiegare l'importanza di gesti quali le letture.
- Offrire dei compiti li rende orgogliosi e li coinvolge, facendoli partecipare con più entusiasmo.

3. TERZO VERBO: SEMINARE

- Portarli a scoprire da soli un valore/concetto comporta un apprendimento facilitato e familiare da parte dei ragazzi.
- Utilizzare il gioco aiuta a seminare.
- Esperienze dirette. Scoprire delle realtà e conoscere persone che hanno vissuto delle esperienze forti di fede può fornire ai ragazzi supporti reali su cui interrogarsi (in particolare nei ragazzi post-Cresima).
- Usare un linguaggio facile aiuta, permette di raggiungerli in maniera più diretta e accompagnarli nel percorso.